

DAVINES GROUP



Il Gruppo Davines lancia alla Climate Week di New York
il suo ambizioso programma di sostenibilità ambientale al 2030 “Davines Group Towards Planet
Regeneration”

LA NUOVA FRONTIERA DEL GRUPPO DAVINES PER LA SOSTENIBILITÀ È IL “DISACCOPPAMENTO”: SEPARARE L'IMPATTO AMBIENTALE DALLA CRESCITA DEL BUSINESS

- **Decarbonizzazione:** entro il 2030 il Gruppo ridurrà del 55% le emissioni di gas a effetto serra per ogni kg di prodotto sfuso (bulk) rispetto al 2022. Il 100% del fabbisogno energetico degli uffici e dello stabilimento di produzione di Parma sarà autoprodotta da fonti rinnovabili presso il Davines Village.
- **Circularità:** entro il 2030 la quantità di plastica vergine fossile acquistata non dovrà superare il 10% del totale del peso degli imballaggi in plastica.
- **Biodiversità:** entro il 2030, oltre il 90% degli ingredienti acquistati e utilizzati nelle formule sarà naturale; oltre l'85% degli ingredienti acquistati e utilizzati nelle formule sarà con ridotto bio-accumulo nell'ambiente.
- **Acqua:** entro il 2030 il Gruppo ridurrà del 50% il consumo totale di acqua dello stabilimento produttivo e degli uffici del Davines Group Village di Parma e del 75% l'intensità d'uso dell'acqua (per tonnellata di prodotto sfuso); l'implementazione di un waterloop system presso il Village consentirà di recuperare fino al 60-70% dell'acqua di scarico.

Parma, 30 settembre 2024 – Il Gruppo Davines – azienda attiva nel settore della cosmetica professionale con i marchi per l'haircare Davines e per lo skincare [comfort zone], certificata B Corp dal 2016 – ha presentato alla Climate Week di New York il suo programma per la sostenibilità ambientale al 2030 “Davines Group Towards Planet Regeneration”. Il team Sostenibilità Corporate del Gruppo Davines attraverso un **processo di condivisione** che per mesi ha coinvolto attivamente tutte le figure e le strutture chiave dell'azienda, ha definito insieme alla **Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile**, un autorevole centro studi sulla green economy in Italia, i **nuovi obiettivi del Gruppo quantificabili per il 2030** volti a combattere il cambiamento climatico.

“La sfida più grande è riuscire a separare l'impatto ambientale dalla crescita del business” sottolinea **Davide Bollati, Presidente del Gruppo Davines**. *“Dobbiamo ridurre drasticamente l'estrazione di risorse, il consumo energetico, la pressione sul capitale naturale e tutti gli impatti legati al clima, mentre continuiamo a far crescere in maniera significativa il Gruppo Davines. Raggiungere un fatturato di 500 milioni entro il 2030 è un obiettivo ambizioso, ma siamo determinati a raggiungerlo in modo sostenibile, perseguendo una visione rigenerativa e garantendo uno sviluppo che non vada a discapito dell'ambiente. Questa, come azienda stakeholder-driven, è la nostra strada per creare buona vita per tutti”*.

Per assicurare che le proprie attività rispettino un pianeta in cui le risorse sono limitate e siano eque per le comunità in cui opera, Davines Group non solo ridurrà i propri impatti ambientali diretti, ma si impegna attivamente per ridurre anche gli impatti di tutte le attività, incluse quelle dei fornitori e dei consumatori.

Il Gruppo Davines lavora da anni insieme a fornitori e clienti per promuovere un cambiamento positivo lungo tutta la catena del valore, anticipando le recenti normative che incoraggiano le aziende ad assumersi la responsabilità anche a monte e a valle delle proprie *operation*. Ad esempio, da quando ha ottenuto la certificazione B Corp, nel 2016, il Gruppo ha incoraggiato 19 fornitori, 2 distributori e 4 saloni nel percorso per diventare B Corp.

Il progetto **'The Future Salons, Beauty Centers & SPA Initiative'** è parte integrante del programma al 2030 e incorpora pienamente questo approccio globale alla sostenibilità ambientale, rivolto a **indirizzare i Saloni, i Beauty Center e le SPA** verso un modello di sviluppo a minor impatto. Si tratta di un'iniziativa trasversale a tutti e quattro i pilastri alla base della strategia di sostenibilità rigenerativa del Gruppo che prevede l'implementazione di specifiche azioni: dalla riduzione del consumo di acqua al riciclo della plastica e di altri rifiuti, fino all'efficienza energetica, solo per fare alcuni esempi.

L'impatto di queste iniziative sarà significativo: tutti i partner coinvolti, infatti, non solo adotteranno pratiche a ridotto impatto (ambientale) ma diventeranno anche **"moltiplicatori" degli obiettivi di sostenibilità ambientale** del Gruppo Davines, ispirando a loro volta i clienti a intraprendere cambiamenti virtuosi dello stile di vita.

Decarbonizzazione: il viaggio del Gruppo Davines verso NET ZERO

Il Gruppo ha siglato a maggio 2022 il proprio impegno a raggiungere il NET ZERO target, al più tardi entro il 2050, con Science Based Target Initiative. Iniziativa, lanciata nel 2015, che promuove la definizione di obiettivi di decarbonizzazione basati sulla scienza.

Decarbonizzazione: gli obiettivi per 2030

Nel suo percorso verso il NET ZERO il Gruppo ha previsto, entro il 2030, una **riduzione del 55% delle emissioni di gas a effetto serra** per ogni kg di prodotto sfuso (bulk) rispetto al 2022. Questo target è stato calcolato, basandosi sui *boundaries* definiti dal GHG Protocol¹.

Grazie a questo target di intensità il Gruppo si prefigge di raggiungere l'obiettivo ambizioso di disaccoppiare la crescita del fatturato e della produzione da quella delle emissioni di gas climalteranti.

Inoltre, **entro il 2030, il 100% dell'energia utilizzata sarà autoprodotta da fonti rinnovabili presso il Davines Village:**

- entro il 2030, il gas naturale sarà sostituito da energia rinnovabile autoprodotta, con l'obiettivo di eliminare completamente i combustibili fossili per i processi. La decarbonizzazione del consumo termico rappresenta una sfida significativa e complessa per le aziende che mirano a eliminare le loro emissioni di Scope 1;
- entro il 2030, l'intero consumo elettrico dello stabilimento produttivo e degli uffici del Davines Group Village sarà alimentato da energia solare aggiuntiva e di nuova generazione prodotta in loco. Questo risultato sarà raggiunto grazie a un innovativo impianto agrivoltaico e a installazioni fotovoltaiche tradizionali.

L'impianto agrivoltaico in EROC

L'agrivoltaico è una delle innovazioni più promettenti nel campo delle energie rinnovabili. **L'approccio agrivoltaico del Gruppo integra l'energia rinnovabile con l'agricoltura biologica rigenerativa.** Il Gruppo, infatti, installerà l'impianto agrivoltaico sul terreno in cui sorge il suo European Regenerative Organic Center (EROC), il primo centro europeo dedicato alla formazione, ricerca e divulgazione nell'ambito dell'agricoltura biologica rigenerativa. EROC occupa un sito di 17 ettari di fronte al Davines Group Village, a Parma.

L'impianto agrivoltaico consentirà di auto-produrre energia elettrica a partire da pannelli fotovoltaici, disposti a una certa altezza e sorretti da strutture verticali, al di sotto dei quali si potranno portare avanti pratiche agricole rigenerative, senza limitare la produttività, anzi esplorandone le sinergie con le colture sottostanti.

La sfida del Gruppo Davines verso la circolarità parte dal packaging

Per l'azienda, la circolarità si declina soprattutto sulla **riduzione dell'utilizzo di materie prime**. Un team di esperti si ispira quotidianamente ai **principi dell'eco-design** per studiare soluzioni a minor impatto per tutti i prodotti, sia in termini di innovazione di materiali che di efficientamento del processo, salvaguardandone sempre qualità e sicurezza.

Circolarità: gli obiettivi per il 2030

- entro il 2030, la quantità di plastica vergine fossile acquistata non dovrà superare il 10% del totale del peso degli imballaggi in plastica acquistati, considerando tutti i livelli di packaging (primario, secondario e terziario). Questo obiettivo si applica sia alla produzione interna all'azienda, sia a quanto prodotto e confezionato al di fuori dello stabilimento produttivo (full service);
- entro il 2030, tutto l'alluminio acquistato per il packaging dei prodotti dovrà essere al 100% riciclato, considerando sia la produzione interna all'azienda che i full service;
- entro il 2030, tutta la carta e cartone utilizzata per il packaging dei prodotti dovrà essere al 100% riciclata, considerando sia la produzione interna all'azienda che i full service.

Biodiversità: ingredienti naturali e provenienti da agricoltura biologica rigenerativa

Dal 2021 nel centro di ricerca sull'agricoltura biologica rigenerativa EROC a Parma il team di agronomi guidati dal Direttore Scientifico Dario Fornara sta analizzando questo tipo di agricoltura, in grado di migliorare la

¹ (indicati nel Rapporto di Sostenibilità 2023 del Gruppo Davines), includendo quindi le emissioni sia degli Scope 1 e 2 che dello Scope 3, con riferimento all'anno 2022, pari a 43.453 ton CO₂eq. Esclusa la fase d'uso (emissioni che derivano dall'utilizzo dei prodotti), incluse però le emissioni legate alla fase d'uso dei prodotti spray perché il loro utilizzo genera emissioni dirette in atmosfera, derivanti dall'utilizzo di propellenti climalteranti.

DAVINES GROUP



salute del suolo, arricchire la biodiversità e fissare nel terreno la CO2 sequestrata dall'atmosfera, oltre a necessitare un minor impiego idrico, contribuendo a mitigare i cambiamenti climatici.

Nel 2023 sono stati validati 14 nuovi ingredienti per le formule del Gruppo, di cui 6 provenienti da agricoltura biologica rigenerativa.

Oltre all'**European Regenerative Organic Center**, a costituire un'oasi di biodiversità in cui scoprire nuovi ingredienti, è anche il **Giardino Scientifico** di 3.000 metri quadrati nella sede di Parma, con più di 6.000 piante.

Biodiversità: gli obiettivi per il 2030

Gli obiettivi coprono un'ampia gamma di aspetti: dall'uso di ingredienti più sostenibili all'impiego di materiali altamente biodegradabili, fino al ripristino degli ecosistemi grazie alla raccolta di rifiuti plastici:

- entro il 2030, il Gruppo Davines prevede di portare ad almeno 80 gli ingredienti provenienti da pratiche di agricoltura biologica rigenerativa (modello EROC) o Regenerative Organic Certified® (ROC);
- entro il 2030, il 10% degli ingredienti acquistati e utilizzati nelle formule dovrà essere certificato come proveniente da agricoltura biologica rigenerativa;
- entro il 2030, oltre il 90% degli ingredienti acquistati e utilizzati nelle formule sarà naturale o di origine naturale;
- entro il 2030, oltre l'85% degli ingredienti acquistati e utilizzati nelle formule sarà con ridotto bio-accumulo nell'ambiente²;
- entro il 2030, verranno prodotte solo formule in cui è presente olio di palma o suoi derivati con certificazione RSPO (Roundtable on Sustainable Palm Oil) CSPO (Certified Sustainable Palm Oil), preferibilmente aderendo ai criteri più stringenti del POIG (Palm Oil Innovation Group);
- entro il 2030, saranno raccolte 5.000 tonnellate di rifiuti plastici dall'ambiente, come parte degli sforzi per il ripristino degli ecosistemi, al di fuori della propria value chain, attraverso progetti di eco-restoration.

Riduzione dell'impronta idrica

Il Gruppo Davines da tempo si impegna a ridurre il proprio impatto sulle risorse idriche. La conservazione dell'acqua e la riduzione dell'impronta idrica lungo tutta la catena del valore sono infatti tra i principali obiettivi della sua attuale strategia di sostenibilità.

Acqua: gli obiettivi per il 2030

Per preservare questa preziosa risorsa, il Gruppo Davines punta a una significativa riduzione della sua impronta idrica:

- entro il 2030, il consumo totale di acqua presso il Davines Group Village, considerando gli uffici e lo stabilimento produttivo, sarà ridotto del 50% rispetto ai livelli del 2023;
- entro il 2030, l'intensità d'uso dell'acqua durante la fase di produzione sarà ridotta del 75% per ogni tonnellata di prodotto sfuso (bulk) rispetto ai livelli misurati nel 2023.

Per raggiungere i suoi ambiziosi target, il Gruppo Davines – in continuità con i progetti portati avanti in questi anni – si pone l'obiettivo di **valutare, attraverso un'impronta idrica organizzativa, l'impatto ambientale dei suoi processi produttivi e della supply chain sulle riserve idriche**, sia in termini di qualità che di quantità dell'acqua disponibile.

Il Gruppo Davines mira, inoltre, a implementare un **waterloop system presso il Village** di Parma, che consentirà di recuperare fino al 60-70% dell'acqua di scarico.

Per scoprire di più <https://davinesgroup.com/il-nostro-impatto/la-nostra-visione-della-sostenibilita>.

² (acqua e sostanze non organiche e materie prime rapidamente biodegradabili: classificate come tali secondo il metodo OECD 301 - ric. regolamento CE n. 648/2004, ovvero se più del 70% del composto si biodegrada in soli 28 giorni).

Davines Group

Davines Group è un'azienda familiare italiana con sede a Parma, fondata dalla famiglia Bollati, che ha iniziato il suo percorso nel 1983 e che nel 2023 ha celebrato i 40 anni della sua storia. Il Gruppo opera nei mercati internazionali della bellezza professionale, per la cura dei capelli e della pelle attraverso i marchi Davines e [comfort zone]. Davines Group è oggi presente in oltre 90 Paesi e, oltre all'headquarter e allo stabilimento produttivo di Parma, ha 8 sedi nel mondo, a New York, Londra, Parigi, Düsseldorf, Città del Messico, Deventer (in Olanda), Hong Kong e Shanghai. Nel 2016 Davines è diventata una B Corporation, un'azienda che punta a generare, attraverso il proprio business, un impatto positivo sulle persone, sul pianeta e sulle comunità. Davines è nato come laboratorio di ricerca specializzato nella creazione di prodotti per la cura dei capelli e della pelle, al servizio di piccoli produttori locali e di operatori cosmetici internazionali. Tutte le formule sono sviluppate e prodotte nel quartier generale di Davines Group a Parma. Il marchio è specializzato in prodotti altamente sostenibili formulati con metodi artigianali e creati secondo le più recenti e avanzate ricerche e tecniche cosmetiche.

Per ulteriori info, visitare: <https://davinesgroup.com/>; LinkedIn: Davines Group

Contatti

Alessandra Sabellico

Global Corporate Communications & Reputation Director Davines Group

Email : a.sabellico@davines.it

Phone : +39 3498012183

Be Media – Ufficio Stampa Comunicazione Corporate Davines Group

Serena Battiloro E: s.battiloro@bemedia.it; M: +39 3401869091

Erika Cappellini E: e.cappellini@bemedia.it; M: +39 3347714487

Federico Spagna E: f.spagna@bemedia.it; M: + 39 3890209835